



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Relazione sulla gestione e sulle attività

I dati del
2023



Indice

 Una visione di insieme

 Moneta

 Sistema finanziario

 Ricerca e statistica

 Servizi per lo Stato

 Investimenti sostenibili, impegno per ambiente, cultura, società

I dati si riferiscono, se non diversamente indicato, al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2023

Una visione di insieme

Nel 2023 la Banca d'Italia ha riconosciuto allo Stato utili netti per 615 milioni. Il risultato lordo del 2023, prima delle imposte e dell'utilizzo del fondo rischi generali, è stato negativo per 7,1 miliardi. Considerato il contributo fiscale positivo determinato dalle perdite recuperabili e l'utilizzo del fondo rischi generali, il *bilancio di esercizio* si è chiuso con un utile netto di 815 milioni di euro.

Nel 2023 i costi operativi della Banca, definiti secondo i criteri di contabilità analitica, sono stati pari a 1.797 milioni di euro.

Sono state avviate le iniziative previste dal *Piano strategico 2023-2025* pubblicato nel gennaio 2023 e articolato in cinque obiettivi (un sistema finanziario stabile e sicuro, l'impegno per l'innovazione economica e finanziaria nel Paese e in Europa, la tutela dei clienti dei servizi bancari e finanziari e il dialogo con l'esterno, l'impegno della Banca per l'ambiente, una Banca inclusiva, efficiente e capace di innovare) da perseguire attraverso specifici piani di azione che coinvolgono tutte le strutture dell'Istituto.

Alla fine del 2023 la Banca aveva 6.968 dipendenti. Le nuove assunzioni hanno riguardato prevalentemente profili economici e informatici, per il rafforzamento delle attività istituzionali e il presidio di progetti rilevanti a livello di Eurosystema.



Utile netto di bilancio

815 milioni di euro



Utili attribuiti allo Stato

615 milioni di euro



Dividendi corrisposti ai Partecipanti al capitale

340 milioni di euro



Persone

6.968 dipendenti

37,5% donne

62,5% uomini



Ricambio del personale

240 ingressi

112 uscite



Lavoro da remoto

37% quota media di giornate lavorate a distanza



Strutture della Banca in Italia¹ e all'estero

38 Filiali sul territorio italiano

3 Delegazioni all'estero (Londra, New York, Tokyo)

1 Ufficio di rappresentanza presso la House of the Euro a Bruxelles



Presenza presso istituzioni e organismi esteri

15 addetti finanziari²

110 persone presso la BCE³ e l'SSM⁴

49 addetti presso altri organismi sovranazionali



Stato di avanzamento del Piano Strategico 2023-25

22% delle attività pianificate svolte

40% dei risultati intermedi conseguiti

¹ L'Amministrazione centrale ha sede a Roma. – ² Per l'osservazione delle economie di circa 50 paesi. – ³ Banca centrale europea – ⁴ Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM).

Moneta

La Banca d'Italia ha concorso alla definizione delle decisioni di politica monetaria adottate dal Consiglio direttivo della Banca centrale europea e alla loro attuazione. Nel 2023 il Consiglio direttivo ha confermato l'orientamento restrittivo della politica monetaria con l'aumento dei tassi di riferimento e l'ulteriore riduzione (dal 1° marzo) dei reinvestimenti dei titoli in scadenza nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (*Asset Purchase Programme*, APP), fino alla loro cessazione (dal 1° luglio). Sono invece proseguiti i reinvestimenti dei titoli in scadenza del programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) che termineranno alla fine del 2024. Complessivamente l'Istituto ha acquistato 40,2 miliardi di euro di titoli. È diminuita anche la liquidità fornita alle istituzioni creditizie mediante operazioni di rifinanziamento – garantite da attività finanziarie per le quali la Banca verifica l'idoneità – per effetto sia della scadenza naturale sia dei rimborsi anticipati della terza serie delle operazioni mirate a più lungo termine (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*, TLTRO3).

La Banca ha assicurato la produzione di banconote; ha inoltre risposto alla domanda di contante del pubblico sul territorio, provvedendo sia alla selezione delle banconote, sia alla continuità della distribuzione in ambito nazionale e nei paesi dell'Eurosistema.

Politica monetaria



Acquisti di titoli per i programmi APP e PEPP effettuati dalla Banca d'Italia

40,2

miliardi di euro

657

miliardi di euro (portafoglio complessivo a fine anno)



Rifinanziamento di politica monetaria

150

miliardi di euro

64

operazioni



Garanzie acquisite per operazioni di rifinanziamento e di credito infragiornaliero

267

miliardi di euro di garanzie totali

146

miliardi di euro (garanzie rappresentate da prestiti bancari)



Sistema di valutazione del merito di credito delle imprese non finanziarie italiane (ICAS)¹

370.000

valutazioni sulla base del modello statistico

4.100

valutazioni sulla base di un successivo esame quali-quantitativo²



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema³

447

procedure scritte

Banconote



Banconote in euro prodotte⁴

925

milioni di biglietti



Banconote in euro immesse in circolazione⁵

2,19

miliardi di biglietti



Banconote in euro false

104.669

trasmesse alle Forze dell'ordine



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema⁶

221

procedure scritte

¹ L'*In-house Credit Assessment System* (ICAS) fornisce sia rating elaborati dagli analisti, sia stime della probabilità di insolvenza elaborate con un modello statistico. – ² Esame effettuato da analisti finanziari. – ³ In materia di operazioni di politica monetaria e controllo dei rischi. – ⁴ Numero di banconote prodotte nell'anno dall'Istituto a fronte delle quote stabilite dalla BCE per ciascuna banca centrale nazionale (BCN) dell'Eurosistema. – ⁵ Includono: (a) le banconote nuove di stampa prodotte anche in vari anni e quelle di taglio diverso provenienti da altre BCN; (b) i biglietti introitati che, dopo essere stati verificati, sono stati ritenuti idonei per la reimmissione in circolazione. – ⁶ In materia di produzione e circolazione di banconote.

L'Istituto ha proseguito il suo impegno nella gestione dei servizi di pagamento. Il nuovo sistema T2, che sostituisce TARGET2 dal 20 marzo 2023, è articolato in due servizi integrati: il Real-time Gross Settlement (RTGS) per il regolamento lordo in tempo reale dei pagamenti e il Central Liquidity Management (CLM) per il regolamento delle transazioni con la banca centrale e la gestione centralizzata della liquidità.

Per favorire lo sviluppo digitale dei servizi finanziari è stata ulteriormente rafforzata l'attività dei tre facilitatori dell'innovazione gestiti dall'Istituto (Canale FinTech, Milano Hub e *sandbox* regolamentare) e sono state avviate ricerche congiunte con il mondo universitario sulle caratteristiche degli *smart contracts* utilizzati nell'erogazione dei servizi bancari, finanziari e assicurativi.

La Banca ha inoltre intensificato il confronto con gli operatori dei sistemi e delle infrastrutture tecnologiche e di rete, così come gli impegni nei consessi internazionali per la digitalizzazione dei servizi finanziari e di pagamento; è cresciuta l'azione per promuovere la resilienza delle infrastrutture e dei servizi finanziari a fronte dei rischi operativi, incluse le minacce cibernetiche.

Sistemi di pagamento



Pagamenti in TARGET2

404.000 al giorno⁷
1.940 miliardi di euro⁸
13,5% del PIL dell'area dell'euro⁹



Operazioni su TARGET2-Securities

697.000 al giorno¹⁰
787 miliardi di euro¹¹



Pagamenti in TIPS¹²

1,1 milioni al giorno¹⁰
679 milioni di euro¹¹
7.985 intermediari raggiungibili in Europa



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema¹³

280 procedure scritte

Supervisione sui mercati, sorveglianza sui sistemi e sugli strumenti di pagamento



Contatti sul sito della Banca d'Italia

14.898 Canale FinTech
19.284 Milano Hub
19.701 *sandbox* regolamentare



Riunioni con esponenti aziendali

561



Contributi alle decisioni dei Comitati dell'Eurosistema¹⁴

561 procedure scritte



CERTFin¹⁵

2.593 segnalazioni



Partecipazione ad altre sedi di coordinamento sovranazionale¹⁶

461 procedure scritte e *speaking notes*

⁷ Numero medio giornaliero calcolato considerando TARGET2 e T2-RTGS. – ⁸ Valore medio giornaliero calcolato considerando TARGET2 e T2-RTGS. – ⁹ Valore medio giornaliero dei pagamenti in rapporto al PIL. – ¹⁰ Numero medio giornaliero. – ¹¹ Valore medio giornaliero. – ¹² TARGET Instant Payment Settlement. – ¹³ In materia di sistemi di pagamento e regolamento titoli dell'Eurosistema. – ¹⁴ In materia di sorveglianza, infrastrutture di mercato e sistemi di pagamento. – ¹⁵ Computer Emergency Response Team del settore finanziario italiano. – ¹⁶ Comunità europea, Autorità bancaria europea (European Banking Authority, EBA), Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (European Securities and Markets Authority, ESMA), Consiglio per la stabilità finanziaria (Financial Stability Board, FSB), Fondo monetario internazionale, OCSE, G7, G20, Comitato sui sistemi di pagamento e sulle infrastrutture di mercato (Committee on Payments and Market Infrastructures, CPMI) della Banca dei regolamenti internazionali.

Sistema finanziario

Le azioni di vigilanza su banche e intermediari finanziari si sostanziano in analisi, confronti, provvedimenti e lettere di intervento. Le sanzioni irrogate hanno riguardato carenze in materia prudenziale, di antiriciclaggio e violazioni delle norme in tema di trasparenza. I nuovi intermediari autorizzati includono anche i fornitori di servizi di finanziamento collettivo per le imprese (crowdfunding).

Nell'ambito della vigilanza antiriciclaggio, l'Istituto organizza incontri con gli esponenti aziendali e trasmette lettere di intervento e richieste di chiarimenti; inoltre organizza e prende parte ai Collegi per il contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (*anti-money laundering/combating the financing of terrorism, AML/CFT*) come coordinatore e partecipa alle riunioni dei Collegi in qualità di autorità del paese ospitante dell'intermediario estero.

Vigilanza sugli intermediari bancari e finanziari



Contributi alle decisioni del Comitato di Basilea, dell'EBA e dell'SSM

2.900 riunioni, contributi, note e procedure scritte



Azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari

15.900 analisi, confronti, lettere di intervento, provvedimenti



Accertamenti ispettivi

116 ispezioni



Sanzioni

26 soggetti
1,5 milioni di euro



Nuovi intermediari autorizzati

36

Vigilanza in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo



Contributi alle decisioni dell'AMLSC¹ dell'EBA

4 riunioni



Azioni di vigilanza su banche e intermediari non bancari

224 incontri con esponenti aziendali
197 lettere di intervento



Partecipazione ai Collegi AML/CFT

3 in qualità di coordinatore
44 in qualità di autorità del paese ospitante

¹ Comitato antiriciclaggio (Anti-Money Laundering Standing Committee, AMLSC).

Per soddisfare le esigenze di protezione e di informazione a tutela dei risparmiatori e dei clienti delle banche e delle società finanziarie, la Banca d'Italia opera attivando strumenti di vigilanza (normativi e di controllo della correttezza e della trasparenza degli intermediari) e offrendo canali di ascolto, meccanismi di risoluzione delle controversie e servizi educativi e informativi. Nel 2023 i controlli sul comportamento degli intermediari hanno interessato 120 soggetti; a seguito dei controlli, gli intermediari hanno restituito alla clientela 32,5 milioni di euro. Continua a essere rilevante l'utilizzo di alcuni strumenti di tutela, quali i ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) e la presentazione di esposti.

Tutela dei clienti



Decisioni ABF

15.000 decisioni

62% con esito in tutto o in parte favorevole ai clienti²

17 milioni di euro riconosciuti ai ricorrenti



Esposti

13.800 esposti esaminati

46% con esito in tutto o in parte favorevole ai clienti



Importi restituiti alla clientela³

32,5 milioni di euro

Educazione finanziaria



Mese dell'educazione finanziaria (ottobre 2023)

422 eventi

25.514 partecipanti



Volumi didattici per le scuole distribuiti

58.141 in totale

51.420 agli studenti



Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

242 percorsi svolti

2.600 studenti coinvolti



Portale di educazione finanziaria *L'economia per tutti*

130.000 visitatori unici in media al mese

² La quota include anche i casi nei quali è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere avendo il cliente già visto soddisfatto il suo reclamo nel corso della procedura. – ³ Importi restituiti dagli intermediari alla clientela a seguito delle verifiche della Banca d'Italia. Questi importi si aggiungono a quelli rimborsati ai ricorrenti all'ABF.

Sistema finanziario

Relativamente alla gestione delle crisi, il numero di liquidazioni coatte amministrative gestite si è mantenuto pressoché stabile. È proseguita la redazione dei piani di risoluzione per le banche significative, per quelle meno significative e per le società di intermediazione mobiliare (SIM), incluse le attività volte a promuovere la risolvibilità degli intermediari.

Gestione delle crisi



Liquidazioni coatte amministrative gestite

20 banche
19 altri intermediari



Liquidazioni giudiziali di fondi gestiti da SGR⁴

20 fondi



Liquidazioni volontarie supervisionate

2 banche
19 altri intermediari



Piani di risoluzione su intermediari italiani⁵

112 banche meno significative
12 banche significative (contributi all'SRB⁶)
12 SIM



Contributi ai lavori dell'SRB, dell'EBA, dell'SSM e dell'FSB

424 riunioni, note e procedure scritte

⁴ Società di gestione del risparmio (SGR). - ⁵ I piani di risoluzione sono documenti redatti dall'autorità di risoluzione per ogni intermediario, aggiornati annualmente, con l'obiettivo di identificare la strategia da attuare in caso di dissesto dell'intermediario. - ⁶ Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board, SRB).

Le analisi e le ricerche della Banca d'Italia hanno continuato a contribuire alla definizione delle decisioni di politica monetaria dell'Eurosistema e all'elaborazione delle misure di politica economica, strutturale e congiunturale delle autorità europee e nazionali.

Lo scenario legato al calo dell'inflazione, al rallentamento dell'economia e al permanere degli effetti del rincaro dei prodotti energetici ha richiesto l'intensificazione dell'attività di ricerca sui connessi aspetti della politica monetaria, dell'economia reale e della stabilità finanziaria.

La Banca d'Italia produce e diffonde un ampio insieme di statistiche, indispensabili per svolgere le funzioni istituzionali e per dare conto delle proprie analisi e decisioni.



Lavori pubblicati

216

pubblicazioni (di cui 14 della collana MISP¹)



Lavori di ricerca

660.000

download (inclusa la collana MISP)



Relazione annuale sul 2022

42.334

download²



Indagini campionarie

22.000

questionari a imprese e operatori economici³

9.000

interviste sulle condizioni economiche e sui bilanci delle famiglie⁴



Pubblicazioni statistiche

620.000

download



Base dati statistica (BDS)

334.000

accessi



Formazione per banche centrali di paesi emergenti⁵

72

iniziative

50

paesi partecipanti



Seminari e convegni scientifici⁶

100



Statistiche di accesso al sito web

995.000

utenti al mese in media

2,2

milioni di download⁷

¹ Mercati, infrastrutture, sistemi di pagamento (MISP). - ² Dal 31 maggio 2023 al 30 aprile 2024. - ³ Il dato si riferisce al numero di questionari somministrati a imprese e operatori economici che possono essere singolarmente destinatari di più questionari. - ⁴ Il dato si riferisce al numero di indagini rivolte ai nuclei familiari. - ⁵ Le attività sono state svolte in modalità ibrida oppure online. - ⁶ Le attività sono state organizzate presso la Banca d'Italia e svolte in modalità ibrida oppure online. - ⁷ Dato riferito alle principali pubblicazioni istituzionali e di ricerca della Banca d'Italia.

Servizi per lo Stato

Nel 2023 la Banca d'Italia ha eseguito circa 155 milioni di operazioni di incasso e pagamento: 46 milioni per conto di Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e oltre 109 milioni per altri enti pubblici. Ha inoltre curato per conto del Ministero dell'Economia e delle finanze (MEF) il collocamento sul mercato domestico di titoli di Stato per 514 miliardi di euro e il regolamento delle operazioni di raccolta e impiego della liquidità avviate dal MEF sul segmento più "a breve" del mercato monetario.

È proseguito il programma di reingegnerizzazione dei processi e dei sistemi informatici della tesoreria statale, condiviso con la Ragioneria generale dello Stato e con la Corte dei conti, con l'obiettivo di semplificare e razionalizzare le procedure di incasso e pagamento delle Amministrazioni pubbliche e la relativa rendicontazione.

L'Istituto, oltre al sistema informativo Siope, gestisce anche Siope+, la piattaforma mediante la quale gli enti pubblici trasmettono gli ordini di incasso e pagamento ai propri tesorieri, dematerializzandone i flussi informativi.



**Incassi e pagamenti
per conto di
amministrazioni ed
enti pubblici**

155 milioni di operazioni



**Collocamento di
titoli di Stato**

273 operazioni

514 miliardi di euro



Siope+

69 milioni di operazioni

10.300 enti aderenti¹

¹ Dato relativo a Regioni, enti locali, strutture sanitarie e istituti scolastici.

Investimenti sostenibili, impegno per ambiente, cultura, società

La Banca d'Italia adotta nella gestione dei propri investimenti criteri di sostenibilità ambientale, sociale e di governo societario (*environmental, social and governance, ESG*). I criteri ESG sono applicati agli investimenti in titoli di emittenti privati, azioni e obbligazioni societarie. Nel 2023 l'intensità carbonica media ponderata degli investimenti azionari è stata inferiore a quella dei rispettivi indici di riferimento. Nell'anno le emissioni di anidride carbonica della Banca sono diminuite del 4 per cento nel confronto con il 2022 (oltre il 20 per cento in meno rispetto al 2019, ultimo anno prima della pandemia); i consumi di energia elettrica sono risultati sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente (11 per cento più bassi rispetto al 2019).

Sono proseguite l'attività di alta consulenza al Parlamento, la valorizzazione del patrimonio artistico, bibliografico e documentale dell'Istituto, la formazione dei giovani e la promozione della cultura. Nel corso del 2023 la Banca d'Italia ha finanziato numerose iniziative di utilità sociale. Nell'ambito dell'impegno per la società, l'Istituto offre anche servizi rivolti direttamente al pubblico, tra cui l'accesso alle basi dati della Centrale dei rischi e della Centrale di allarme interbancaria.

Ambiente



Intensità carbonica media ponderata degli investimenti azionari¹

-38% per gli investimenti azionari dell'area dell'euro

-43% per gli investimenti azionari statunitensi e giapponesi mediante OICR²



Emissioni di gas serra³

-4% emissioni totali sul 2022

-24% emissioni totali sul 2019



Consumi di energia elettrica

+0% sul 2022

Cultura e società



Iniziative di ricerca finanziate

28 progetti di ricerca e *fellowships*



Tirocini formativi

184 tirocini



Contributi al dibattito economico e audizioni parlamentari

110 interventi dei membri del Direttorio e di altri rappresentanti

9 audizioni parlamentari⁴

12 memorie scritte⁴



Contributi alle iniziative di utilità sociale

6 milioni di euro

157 iniziative

Altri servizi per cittadini



Centrale dei rischi⁵

785.000 accessi



Centrale di allarme interbancaria⁶

65.197 report ai richiedenti



Portale dei tassi di cambio

264 milioni di visualizzazioni

¹ Emissioni di gas serra degli emittenti in rapporto al fatturato: differenza percentuale rispetto agli indici di riferimento del 2023. - ² Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR). - ³ Dati provvisori; quelli definitivi saranno pubblicati nel prossimo *Rapporto ambientale*. - ⁴ Da gennaio del 2023 a maggio del 2024. - ⁵ Raccoglie i dati sull'esposizione debitoria di cittadini e imprese nei confronti del sistema bancario e finanziario. - ⁶ Archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento.

Questa brochure riporta i principali dati quantitativi relativi alle attività della Banca d'Italia, descritte nella *Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia* sul 2023, disponibile sul sito internet o direttamente raggiungibile inquadrando questo QR Code



Una descrizione puntuale del ruolo e degli obiettivi istituzionali che l'ordinamento assegna alla Banca è contenuta nel volume *La Banca d'Italia. Funzioni e obiettivi*, disponibile sul sito internet o direttamente raggiungibile inquadrando questo QR Code



© Banca d'Italia, 2024

www.bancaditalia.it

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

Grafica e stampa a cura della Divisione Web e Multimedia e della Divisione Editoria e stampa della Banca d'Italia
Stampato nel mese di maggio 2024